

# Una decina i lavoratori che scelgono la volontarietà Regina Catene, verso l'intesa

Verrà stipulato domani, in Confindustria, l'accordo conclusivo relativo alla vertenza Regina Catene.

Nello specifico si tratta di un'intesa che è stata approvata con grande maggioranza dall'assemblea dei lavoratori e che prevede un l'incentivo all'esodo che va dai 26 ai 32mila euro. La cifra viene fuori sommando il corrispettivo di un anno di cassa integrazione (10mila euro), sei stipendi dell'Inps, 300 euro al mese di integrazione e 4000 euro di incentivo all'esodo.

«Non siamo soddisfatti appieno -

hanno spiegato Luigi Ippoliti e Roberto Caccavello della Uil Uilm - ma, vista la linea dura assunta dall'azienda, non ci è stata data altra alternativa. Abbiamo quindi dovuto puntare sull'incentivo che ha raggiunto una buona base».

Al momento su 18 esuberi (scesi poi a 17) circa 13 persone hanno scelto la strada della volontarietà. Si tratta di operai, visto che per i quattro impiegato non c'è stato nulla da fare. Rientrata inoltre, ormai da diversi giorni, l'assemblea permanente di fabbrica che aveva portato al blocco dell'attività produttiva.

